

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-969 del 19/02/2026
Oggetto	D.P.R. 59/2013. Modifica non sostanziale con aggiornamento del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-3234 del 22/06/2017 relativa all'impianto sito in Comune di Castenaso (BO), via XXV Aprile 1945 n. 66, richiesta dalla DAL RIO COSTRUZIONI s.r.l. per l'attività di recupero rifiuti non pericolosi.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-977 del 18/02/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	SIRO ALBERTINI

Questo giorno diciannove FEBBRAIO 2026 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, SIRO ALBERTINI, determina quanto segue.

Oggetto: D.P.R. 59/2013. Modifica non sostanziale con aggiornamento del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-3234 del 22/06/2017 relativa all'impianto sito in Comune di Castenaso (BO), via XXV Aprile 1945 n. 66, richiesta dalla DAL RIO COSTRUZIONI s.r.l. per l'attività di recupero rifiuti non pericolosi.

L'INCARICO DI FUNZIONE AUA E ACQUE REFLUE

RICHIAMATO il regolamento di cui al D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale ed in particolare l'art. 6;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della L.R. n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al D.P.R. n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015;
- verificato il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (P.G.R.A.) del distretto idrografico del Fiume Po;

RICHIAMATA la pianificazione regionale, provinciale e comunale di settore;

RICHIAMATA l'Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2017-3234 del 22/06/2017, adottata da ARPAE e rilasciata dal SUAP con provvedimento Prot. n. 14143 del 05/07/2017 e con scadenza di validità in data 04/07/2032 alla DAL RIO COSTRUZIONI s.r.l. (C.F. 02225950373 e P.IVA 005623612024), per area di gestione dell'attività di recupero rifiuti non pericolosi svolta presso l'impianto in oggetto che ha sostituito le seguenti matrici ambientali:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura {Soggetto competente Comune di Castenaso};
- Comunicazione in materia di rifiuti {Soggetto competente ARPAE - AACM};
- Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico {Soggetto competente Comune di Castenaso};

VISTA la comunicazione presentata tramite la piattaforma telematica (Accesso unitario) della Regione Emilia-Romagna ed acquisita da ARPAE SAC con PG/2025/204162 del 18/11/2025 (**pratica Sinadoc 36218/2025**) dal procuratore della DAL RIO COSTRUZIONI s.r.l. (C.F. 02225950373 / PIVA 005623612024), con sede legale in Comune di Castenaso (BO), via XXV Aprile 1945 n. 66, per Modifica non Sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di recupero rifiuti non pericolosi svolta presso lo stabilimento ivi ubicato, in merito alla seguente matrice ambientale:

- Comunicazione in materia di rifiuti {Soggetto competente ARPAE - AACM}

RILEVATO CHE l'istanza di modifica non sostanziale è stata presentata per rinuncia all'attività di recupero R5;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di Rifiuti (artt. 215-216 del D.Lgs. n. 152/2006)

- D.Lgs. 152/2006 recante "*Norme in materia ambientale*" - Parte IV - Titolo I in materia di gestione dei rifiuti e in particolare gli artt. 215 e 216 secondo cui sono affidate alle Province le competenze relative alle comunicazioni per l'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti in procedura semplificata.
- D.Lgs. 101/2020, Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordina la normativa di settore in attuazione dell'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n. 117 (20G00121).
- Regolamenti europei n. 333/2011 "Rottami metallici", n. 1179/2012 "Rottami vetrosi" e n. 715/2013 "Rottami di rame". Riferimenti della convenzione stipulata con la Provincia per l'esercizio di tale funzione.
- D.Lgs. 151/2005 e il D.Lgs. n. 49/2014 in materia di rifiuti costituiti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).
- D.M. 05/02/1998 "*Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22*".
- D.M. 161/2002 "Regolamento attuativo degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, relativo all'individuazione dei rifiuti pericolosi che e' possibile ammettere alle procedure semplificate".
- Decreti Ministeriali (D.M.) n. 22/2013 "Combustibile Solido Secondario – CSS", n. 69/2018 "Conglomerato bituminoso - Fresato d'asfalto", n. 62/2019 "Prodotti assorbenti per la persona", n.

78/2020 "Gomma riciclata da pneumatici fuori uso", n. 188/2020 "Carta e cartone" e n. 127/2024 "Costruzione e demolizione").

- La convenzione sottoscritta, ai sensi dell'art. 15 comma 9, della L.R. n. 13/2015, da Regione Emilia-Romagna, Città Metropolitana di Bologna e ARPA, in merito alle funzioni residue riconosciute in materia ambientale alle Province dall'art. 1, comma 85, lettera a), della legge n. 56/2014, tra cui le competenze inerenti le procedure semplificate di cui agli artt. 214, 215 e 216 D.Lgs. 152/2006, funzioni che a partire dal 09/05/2016 la Città Metropolitana di Bologna esercita attraverso ARPAE, ed i successivi rinnovi della convenzione medesima.
- Circolare ministeriale n. 1121 del 21/01/2019 "*Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi*" e il D.P.C.M. 27/08/2021 in materia di predisposizione del Piano di Emergenza Esterna.
- D.M. 350/1998 "*Regolamento recante norme per la determinazione dei diritti di iscrizione in appositi registri dovuti da imprese che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti, ai sensi degli articoli 31, 32 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22*".
- D.P.R. 151/2011 "*Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122*".
- Legge 1 dicembre 2018 n. 132, relativamente alla predisposizione di un piano di emergenza nel rispetto di quanto previsto art. 26 bis "*I gestori di impianti di stoccaggio e di lavorazione dei rifiuti, esistenti o di nuova costruzione, hanno l'obbligo di predisporre un piano di emergenza interna*".

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal funzionario incaricato dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 emerge quanto segue:

- la documentazione presentata è risultata completa ed è stata dichiarata l'invarianza delle restanti matrici ambientali autorizzate in AUA.

DATO ATTO che, ai fini della verifica antimafia per i procedimenti di Modifica non Sostanziale attivati direttamente da ARPAE, le indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente Prot. 23/06/2021-613264 prevedono attività amministrativa preliminare al rilascio del provvedimento solo nel caso di modifica alla matrice Comunicazione in materia di Rifiuti;

RISCONTRATO l'esito favorevole della procedura amministrativa di verifica antimafia effettuata da ARPAE per attività che ricomprende la modifica alla matrice Comunicazione in materia di Rifiuti;

CONSIDERATO che gli oneri istruttori complessivamente dovuti dalla società istante ad ARPAE sono stati quantificati secondo quanto previsto dal vigente Tariffario ARPAE (deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 approvata con D.G.R. Emilia-Romagna n. 926/2019) e pari ad € 26,00

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

come di seguito specificato:

Allegato B - matrice comunicazione in materia di rifiuti: cod. tariffa 12.4.2.1 pari a € 26,00.

CONSIDERATO che, per gli oneri istruttori sopra quantificati secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE, è stato emesso e notificato direttamente la ditta/società istante specifico avviso di pagamento PagoPA;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione della Modifica non Sostanziale dell'AUA vigente a favore della DAL RIO COSTRUZIONI s.r.l., per l'esercizio dell'attività di recupero rifiuti non pericolosi svolta presso lo stabilimento in oggetto;

VISTA la Determina DET-2024-406 del 29/05/2024 della Direzione Generale "Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti con D.D.G. n. 26/2024. Conferimento incarichi di funzione";

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è il geom. Siro Albertini, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Bologna come definito dalla Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-1 del 03/01/2025 rettificata con Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-14 del 13/01/2025;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate;

DETERMINA

1. DI ADOTTARE ai sensi del D.P.R. 59/2013 la **Modifica non Sostanziale con aggiornamento** del vigente provvedimento di **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) DET-AMB-2017-3234 del 22/06/2017**, confermando tutti gli altri contenuti e gli effetti del provvedimento di adozione AUA medesimo a favore della DAL RIO COSTRUZIONI s.r.l. (C.F. 02225950373 e P.IVA 005623612024) nella persona del suo Rappresentante Legale pro tempore, per lo stabilimento sito in Comune di Castenaso, via XXV Aprile 1945 n. 66, del quale il presente provvedimento costituisce modifica ed integrazione, compresa la conferma della **scadenza di validità a suo tempo fissata al 04/07/2032**, relativamente alla modifica del seguente titolo abilitativo settoriale, di seguito riportato sinteticamente:

MATRICE/SETTOR E AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 comma 1 D.P.R. 59/2003	Ente Competente
Rifiuti	Attività di smaltimento di rifiuti non pericolosi effettuate in regime semplificato nel luogo di produzione dei rifiuti stessi di cui all'articolo 216 del D.Lgs 152/2006	ARPAE

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio del titolo abilitativo di cui al precedente punto 1 sono contenute nell'allegato aggiornato di seguito indicato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- *"Allegato B Aggiornato - Comunicazione in materia di rifiuti"* di competenza di ARPAE SAC con richiamo alla documentazione aggiornata di riferimento;
- 3. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
- 4. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
- 5. DI TRASMETTERE la presente determina di adozione di Modifica non Sostanziale di AUA alla società istante, al Comune di Castenaso e a tutti gli Enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli eventuali adempimenti di rispettiva competenza;
- 6. DI STABILIRE che il presente provvedimento di Modifica non Sostanziale di AUA, una volta trasmesso da ARPAE alla società istante, dovrà essere conservato unitamente al provvedimento di AUA DET-AMB-2017-3234 del 22/06/2017, come parte integrante e sostanziale del medesimo, e dovranno essere resi disponibili su richiesta degli Organi di Controllo.
- 7. DI TRASMETTERE la presente determina all'Area Prevenzione Ambientale Metropolitana di ARPAE per il seguito di competenza.

DI RENDERE NOTO che:

- il presente provvedimento sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n. 02/07/2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
L'Incarico di Funzione AUA e Acque reflue

Siro Albertini
(determina firmata digitalmente)

Autorizzazione Unica Ambientale

DAL RIO COSTRUZIONI s.r.l. - Comune di Castenaso - via XXV Aprile 1945 n° 66

ALLEGATO B Aggiornato

Matrice comunicazione in materia di rifiuti di cui all'art. 216 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. ed iscrizione al Registro Provinciale delle Imprese che effettuano il recupero di rifiuti non pericolosi destinati al riutilizzo

0. Premessa

Descrizione dell'impianto

La Dal Rio Costruzioni S.r.l., svolge come attività principale di costruzione in campo edilizio e svolge anche una piccola attività di recupero di rifiuti non pericolosi derivanti principalmente dai cantieri edili.

L'area dello stabilimento aziendale adibita a questa attività di recupero di rifiuti è caratterizzata da un piazzale in stabilizzato di circa 2000 mq posto a sud del fabbricato/capannone di deposito attrezzi con annessi uffici e servizi igienici.

L'area è identificata al foglio 28 mappale 671 del Catasto terreni del Comune di Castenaso. Detta area ricade in zona urbanistica D5 – zona per deposito all'aperto di prodotti e macchinari, secondo gli strumenti urbanistici comunali vigenti.

Con la presente modifica di AUA l'azienda intende rinunciare:

- all'attività di recupero R5, inerente la cernita e frantumazione, mediante benna frantoio, di rifiuti misti inerti di demolizione (tipologia 7.1 dell'allegato 1 suballegato 1 al DM 5/02/1998 e s.m.) per la produzione di materie prime secondarie da realizzare principalmente per la realizzazione di rilevati e sottofondi stradali (operazione R5).
- anche all'operazione R13 per la tipologia 6.1 codice EER 150102.

Chiede inoltre di poter inserire una nuova tipologia 1.1 operazione R13 codice EER 15.01.06;

Pertanto l'attività di gestione rifiuti che l'azienda intende continuare a svolgere è la mera messa in riserva (operazione R13) di alcune tipologie di rifiuti non pericolosi, come di seguito indicato:

Tipologia 1.1 codici EER 150106 stoccaggio in cassoni;
Tipologia 3.1 codici EER 170405 stoccaggio in cassoni;
Tipologia 7.1 codici EER 170802 e 170904 stoccaggio in cumuli;
Tipologia 9.1 codici EER 150103, 170201 e 200138 stoccaggio in cumuli;
La capacità ricettiva complessiva di stoccaggio dell'impianto, pari a 760 t/a rimane invariata;

1. Attestazione iscrizione

Conferma l'iscrizione con contestuale variazione alla Società **Dal Rio Costruzioni S.r.l. - sede legale ed impianto via XXV Aprile, 1945, 66- Comune di Castenaso (BO)**, C.F. 02225950373 - PIVA: 00562361204, con il n. 10749 del 14/06/2016, al registro delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti¹

Detto numero dovrà essere indicato nei formulari di trasporto dei rifiuti conferiti all'impianto di recupero in oggetto, nel campo relativo al destinatario.

Attività di recupero di rifiuti non pericolosi, Operazioni di recupero: **R13 - Classe 6.**

2. Prescrizioni e condizioni generali di gestione:

L'attività di gestione dei rifiuti deve essere svolta in conformità alla comunicazione di variazione acquisita agli atti con PG n° 204162 del 18/11/2025 e successive integrazioni in atti PG 24434 del 09/02/2025, ed alle specifiche prescrizioni descritte di seguito.

3. Prescrizioni e condizioni

- a) Le tipologie di rifiuti non pericolosi, le quantità conferibili all'impianto, e le operazioni di recupero (R13) che possono essere svolte sono le seguenti²:

¹ ai sensi dell'art. 216 comma 3 del d.lgs 152/2006 e s.m. e nel rispetto delle norme tecniche di cui al DM. 05/02/98 modificato ed integrato dal DM. 186/06

² Le tipologie di rifiuti elencate nella tabella sottostante sono quelle dell'allegato 1 sub-allegato 1 al D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii.

				stoccaggio istantaneo tonn.	t/a
OPERAZIONE RECUPERO ATTIVITA'	di ed	R13	MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI PER SOTTOPORLI A UNA DELLE OPERAZIONI INDICATE NEI PUNTI DA R1 a R12		760
TIPOLOGIA		1.1	Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi EER: 150106	30	
TIPOLOGIA		3.1	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa EER: 170405	130	
TIPOLOGIA		7.1	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto EER: 170802, 170904	500	
TIPOLOGIA		9.1	Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno EER: 150103, 170201, 200138	100	

- **Operazione di recupero R13**

- a) Per le operazioni di messa in riserva (R13) dovrà essere rispettato quanto stabilito all'art.6 del D.M.5/02/1998 e s.m. ed all'allegato 5 al medesimo decreto ministeriale;

- **Condizioni generali**

- b) La gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto dovrà avvenire nel rispetto della provenienza, delle caratteristiche del rifiuto e delle attività di recupero, conformemente a quanto indicato puntualmente nell'allegato 1 sub-allegato 1 al D.M. 5/02/1998;
- c) Qualora la descrizione puntuale delle caratteristiche dei rifiuti conferibili indicata nell'allegato 1 sub-allegato 1 al D.M. 05/02/1998 lo renda necessario, il gestore è tenuto a verificare la conformità dei rifiuti ai limiti stabiliti per determinate sostanze, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 05/02/1998 e s.m.;
- d) Per quanto non espressamente indicato si rimanda al rispetto di quanto stabilito dal D. lgs 152/2006 e s.m.
- Parte Quarta ad al D.M. 05/02/1998.
- e) La gestione del centro dovrà avvenire nel rispetto della planimetria gestionale aggiornata al 06/02/26 TAv.1 in scal 1:500 ed ivi allegata.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

4. Avvertenze:

- a) Dovrà essere comunicata all'Autorità Competente (ARPAE - AACM) qualsiasi variazione relativa all'attività di recupero nonché ad aspetti societari per le opportune verifiche antimafia, di cui alla presente iscrizione, per gli eventuali provvedimenti di competenza.
- b) Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria³.
- c) Preventivamente alla eventuale comunicazione di variazioni all'attività di recupero si raccomanda di verificare se esse siano assoggettate alle normative nazionali e regionali vigenti in materia di valutazione di impatto ambientale e verifica ambientale.
- d) Dovrà essere comunicata la **data di chiusura dell'attività** di recupero se diversa dalla data di scadenza della validità dell'Autorizzazione Unica Ambientale.
- e) Entro il 30 aprile di ogni anno deve essere effettuato a favore dell'ARPAE, il versamento, su base annuale, del diritto di iscrizione⁴: per la presente attività di recupero l'importo attuale è pari a **51.65 €**, che vanno versate a favore dell'ARPAE con la intestazione nella causale del versamento dei seguenti elementi:
- denominazione e sede legale del richiedente;
 - attività per la quale è stata effettuata la comunicazione e relativa classe;
 - partita IVA e codice fiscale
- Il pagamento potrà avvenire mediante sistema PAGOPA preventivamente inviato alla società da parte di ARPAE.**
- f) L'iscrizione nel registro delle imprese è sospesa in caso di mancato versamento del diritto di iscrizione nei termini previsti⁹.

5. Documentazione di riferimento ai fini dei controlli ed agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica allegata alla Comunicazione di variazione inizio attività di recupero di rifiuti agli atti di ARPAE in data 25/06/2025 PG n° 114583;
- Documentazione integrativa trasmessa in data in data 09/02/2026 al PG/2026/24434.

Pratica Sinadoc 36218/2025

Documento redatto in data 18/02/2026

³ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁴ Ai sensi del decreto ministeriale n. 350 del 21/07/1998, secondo gli importi in esso determinati

⁹ Ai sensi dell'art. 3 del D.M. n. 350 del 21/07/1998.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.